

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1963)**

Heft 1430

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

VOTAZIONE CANTONALE. — La votazione che ha avuto luogo nel Cantone Ticino domenica, 24 marzo scorso, sul decreto legislativo del 28 novembre 1962 concernente il sussidiamento degli ospedali ha dato esito negativo con 13.992 No e 9.222 sì. Soltanto la metà all'incirca del corpo elettorale ha partecipato alla votazione. Il decreto legislativo prevedeva la concessione da parte dello Stato ai sette maggiori ospedali del Cantone di larghi sussidi al fine di permetterne l'attrezzamento su basi moderne a tutto vantaggio della salute pubblica.

MORTE DEL PROF. GIUSEPPE POMETTA. — All'ospedale di S. Giovanni in Bellinzona, dove da tempo era ricoverato, è morto sabato, 30 marzo, all'età di 91 anni, il prof. Giuseppe Pometta, che per vari decenni occupò la cattedra di letteratura italiana e di storia presso la Scuola Cantonale di Commercio. Appartenente a un illustre casato, che al Ticino dette personaggi di assoluto valore, il dott. Pometta, come già suo fratello Eligio, fu noto storiografo. Uomo di vastissima coltura fu uno studioso intelligente e severo.

DOCENTI CONGOLESI NEL TICINO. — Organizzata dal prof. Carlo Speziali, direttore della Scuola Magistrale, e dal prof. Sergio Caratti, ispettore scolastico, hanno compiuto in questi giorni una visita nel Cantone Ticino 11 congolesi, ispettori scolastici provinciali e direttori di scuole. I docenti sono giunti a Bellinzona sabato, 31 marzo scorso. Lunedì, accompagnati dal prof. Bariffi gli ospiti hanno visitato la scuola agricola cantonale di Mezzana.

L'ASSOCIAZIONE TICINESE PITTORI E SCULTORI. — Otto artisti ticinesi: Massimo Cavalli, pittore; Renzo Ferrari, pittore; Cesare Lucchini, pittore; Ubaldo Monico, silografo; Bruno Morenzoni, pittore; Flavio Paolucci, pittore; Giovanni Genucchi, scultore; Piero Selmoni, scultore; hanno fondato a Bellinzona il 16 febbraio scorso una nuova associazione ticinese pittori e scultori. L'associazione che ha sede nella Capitale del Cantone, persegue lo scopo di dare incremento alla attività artistica dei propri associati, di vivificare l'ambiente culturale in cui gli stessi vivono e di sostenere i loro interessi comuni. Giovedì, 4 aprile nella Sala Patriziale del Palazzo di Città di Bellinzona è stata inaugurata la prima mostra dell'associazione ticinese pittori e scultori.

LE GIORNATE INTERNAZIONALI DEL LEGNO. — Dal 1° al 15 aprile Locarno ha ospitato le giornate internazionali del legno. L'organizzazione di congressi del legno tra gli stati: Germania, Austria e Svizzera, tra loro confinanti, s'impongono per vari motivi: la lingua tedesca che è comune ai tre Stati, gli analoghi indirizzi dell'economia forestale e del legno ed infine la necessità di paesi confinanti di scambiarsi reciproche esperienze. L'iniziativa per il congresso di Locarno parte dalle società tedesca ed austriaca di ricerca scientifica sul legno e della Lignum svizzera, che è una comunità di lavoro per il legno. Quest'ultima in collaborazione con l'associazione per la ricerca scientifica del legno.

UN 90° ALL'ACQUAROSSA. — Domenica, 7 aprile attornata da numeroso parentado ed in buona salute la Signora Elisa Reggiori, nata Allegranza, vedova del compianto sig. Luigi, ha compiuto i 90 anni. Alla ancora

arzilla e vegeta vecchietta vadano anche i cordiali auguri della famiglia ticinese di Londra che la ricorda come gerente, col marito, del rinomato Reggiori's Restaurant a Kings Cross.

FURIOSO INCENDIO AL KURSAAL DI LUGANO. — Mercoledì, 3 aprile, poco prima delle 7, un impiegato di banca che transitava sul lungolago con il suo velomotore si accorgeva che da una finestra del 1° piano del Kursaal usciva fumo. Mentre l'incendio subito divampava in proporzione allarmante e le fiamme facevano strage del lussuoso arredamento interno l'impiegato accorreva prontamente a dare l'allarme alla vicinissima caserma dei pompieri. Oltre ad attaccare le fiamme con forti getti d'acqua fu premura dei pompieri isolare l'incendio per impedire che le fiamme si propagassero al resto dell'immobile, segnatamente al teatro. Spente le fiamme, fra lo sgomento dei dirigenti, fu possibile una sommaria valutazione dei danni che comportano una somma che si avvicina al mezzo milione, tenuto conto che sono andate distrutte interamente tutte le ampie vetrate che danno verso il lago, tutto l'arredamento interno di poltrone, divani e tavolini, tendaggi, i costosi lucernari, i pavimenti ecc.

INCENDIO DI BOSCHI A MALVAGLIA. — Un incendio di boschi è scoppiato nel pomeriggio del 25 marzo scorso nelle selve castanili che sorgono all'imbocco della Valle Malvaglia fra la località di Tegnone e di Posera. Nell'intento di eliminare un pericoloso focolaio sono accorsi sul posto alcuni volonterosi, la squadra spegnimento incendio e un gruppo di pompieri nonché il personale forestale e la Polizia di Biasca ed Acquarossa.

MORTALE CADUTA A CASTIONE. — Nel pomeriggio di giovedì, 28 marzo scorso la laboriosa attività della cava Ambrosini, in Castione, è stata funestata da una tragico incidente che ha provocato la morte di un operaio italiano. Domenico Fera, di anni 38, da Falerno, in provincia di Catanzaro. Il poveretto era salito in cima alla cava con un minatore per disporre una mina che sarebbe stata fatta brillare successivamente. Non si sa per quale motivo, ma probabilmente per sdruciolamento il Fera precipitava facendo un pauroso volo da un'altezza di circa 100 metri. Il disgraziato veniva prontamente soccorso, ma decedeva nella ambulanza che lo trasportava all'ospedale.

IL CAMPIONATO DI CALCIO. — Mentre le squadre della massima Divisione facevano pausa per l'incontro internazionale Svizzera-Olanda a Berna (risultato 1—1), le due ticinesi della DNB raccoglievano allori: Bodio-Friburgo 1—0 e Bruehl-Bellinzona 2—4. In classifica il Bellinzona si trova al 3°, ed il Bodio al 6° posto.

IL GIRO D'ITALIA A DANGIO. — A causa di una violentissima epidemia di febbre aftosa scoppiata nella località vallesana di Leukerbad, dove avrebbe dovuto concludersi la 12. tappa del giro ciclistico d'Italia, gli organizzatori hanno ora fissato quale sede della 12 tappa la località di Dangio-Torre e ciò particolarmente grazie al fattivo interessamento dello sportivo Mario Ferrari, factotum presso la locale fabbrica di Cioccolato Cima-Norma.
Poncione di Vespero.